

**DOCUMENTO INFORMATIVO IN MERITO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (STOCK OPTIONS) APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI KME GROUP S.P.A. DEL 2 DICEMBRE 2009, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

**Aggiornamento 7 ottobre 2010**

## Definizioni

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni:

<b>Assemblea Ordinaria</b>	l'assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 2 dicembre 2009 che ha deliberato l'adozione del Piano
<b>Assemblea Straordinaria</b>	l'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 2 dicembre 2009 che ha deliberato, tra l'altro (i) la revoca del Piano 2006; (ii) la Scissione; (iii) un aumento di capitale a pagamento in opzione ai soci di KME per un importo massimo di Euro 80 milioni e (iv) un aumento di capitale delegato a servizio del Piano
<b>Azioni</b>	le azioni ordinarie KME, prive di valore nominale, oggetto del Piano riservate ai Beneficiari che esercitino le Opzioni, ricomprendendosi in tale definizione sia le azioni di nuova emissione sia le azioni proprie in portafoglio della Società
<b>Beneficiario</b>	il Destinatario cui sia stata attribuita una Opzione
<b>Cambio di Controllo</b>	ai sensi del Piano si intende per Cambio del Controllo:  1) il verificarsi di ogni operazione o situazione che comporti l'acquisizione di una partecipazione in KME superiore alla soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF,  (a) da parte di un soggetto; ovvero  (b) da parte di più soggetti che agiscano di concerto ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> TUF;  2) la promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF avendo il Consiglio della Società ricevuto da parte dell'offerente la comunicazione di cui all'art. 102 TUF
<b>Consiglio</b>	il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati
<b>Contratto di Opzione</b>	il Contratto con cui la Società attribuisce le Opzioni al Destinatario, regolarmente sottoscritto da quest'ultimo per accettazione
<b>Controllate</b>	le società direttamente e indirettamente controllate da KME ai sensi dell'art. 93 TUF

<b>Data di Assegnazione</b>	la data in cui viene deliberata dal Consiglio l'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario
<b>Data di Efficacia della Scissione</b>	la data indicata nell'atto di Scissione dalla quale decorrono gli effetti della Scissione (data corrispondente al 22 marzo 2010)
<b>Data Finale di Esercizio</b>	il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni ai sensi del Piano, corrispondente al 31 dicembre 2015
<b>Data Iniziale di Esercizio</b>	la data in cui le Opzioni divengono esercitabili come stabilita ai sensi del Piano
<b>Destinatario</b>	il soggetto che, alla Data di Assegnazione, ha in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente (singolarmente il <b>"Dirigente"</b> e congiuntamente i <b>"Dirigenti"</b> ) o riveste la carica di amministratore esecutivo nella Società (singolarmente l' <b>"Amministratore Esecutivo"</b> e congiuntamente gli <b>"Amministratori Esecutivi"</b> )
<b>Documento Informativo</b>	il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti
<b>Gruppo</b>	KME unitamente alle Controllate
<b>KME Group S.p.A. o Società o KME</b>	KME Group S.p.A. con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2, emittente azioni ammesse alle negoziazioni sul MTA
<b>Lock Up</b>	il vincolo, assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano, a non trasferire le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni nei casi in cui detto vincolo è previsto ai sensi del Piano; per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi – a titolo esemplificativo – vendita, donazione, riporto, permuta, conferimento in società, cessione, vendita forzata, ed ogni altra forma di disposizione totale o parziale), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, anche transitoriamente o a termine (come in esecuzione di contratti di <i>swap</i> , di negozi di prestito titoli o di accordi simili), il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

Ai sensi del Regolamento, le Azioni soggette a Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up anche in caso di cessazione del Rapporto.

<b>MTA</b>	il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Opzione</b>	il diritto attribuito al Destinatario di sottoscrivere o acquistare Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere o acquistare, a seconda dei casi, una Azione
<b>Piano</b>	il “Piano di Stock Option KME Group S.p.A. 2010 - 2015” approvato dal Consiglio di KME del 7 ottobre 2009 e dall’Assemblea Ordinaria del 2 dicembre 2009 ai sensi dell’art. 114- <i>bis</i> TUF
<b>Piano 2006</b>	il piano di <i>stock option</i> approvato dall’assemblea della Società del 19 maggio 2006
<b>Prezzo di Esercizio</b>	il corrispettivo che il Beneficiario deve versare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere o acquistare le Azioni
<b>Rapporto</b>	il rapporto di amministrazione o di lavoro subordinato fra il Destinatario e, a seconda dei casi, la Società o una Controllata
<b>Regolamento Emittenti</b>	il regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato
<b>Scissione</b>	la scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A. approvata dall’Assemblea Straordinaria della Società in data 2 dicembre 2009, la quale ha avuto esecuzione con efficacia dal 22 marzo 2010
<b>TUF</b>	il D.Lgs. 58/1998 come successivamente modificato

## **Premessa**

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto il “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A. 2010 - 2015” approvato dal Consiglio della Società in data 7 ottobre 2009 e dall’Assemblea Ordinaria della Società del 2 dicembre 2009.

Il presente Documento Informativo viene aggiornato conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dagli organi competenti per l’attuazione del Piano.

## 1. Soggetti destinatari

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano è destinato agli Amministratori Esecutivi di KME.

Nella tabella che segue, sono indicati nominativamente i Beneficiari, titolari di Opzioni, che alla data del presente Documento Informativo, ricoprono la carica di Amministratori Esecutivi della Società.

Nome	Società	Funzione
Dr. Vincenzo Manes	KME Group S.p.A.	Vice Presidente
Dr.ssa Diva Moriani	KME Group S.p.A.	Vice Presidente

Ai Vice - Presidenti il Consiglio ha delegato ampi poteri, pur nei limiti delle linee strategiche decise dal Consiglio stesso, per quanto attiene la gestione della Società nelle aree amministrativa, finanziaria, del controllo e delle altre aree di servizio nonché delle attività industriali e commerciali; in tali aree hanno poteri di indirizzo e coordinamento nei confronti di tutte le Società del Gruppo. Sono previsti limiti di valore per l'esercizio delle deleghe: più elevati per il Dr. Manes.

Spettano solo al Dr. Manes i poteri di indirizzo e coordinamento delle attività degli altri Amministratori esecutivi nonché della comunicazione esterna, compresa quella nei confronti degli Azionisti.

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano è destinato altresì ai Dirigenti di KME e delle Controllate.

Si segnala che il terzo Beneficiario individuato dal Consiglio del 7 ottobre 2010, è l'amministratore di KME dott. Gian Carlo Losi. Le Opzioni sono state attribuite al dott. Gian Carlo Losi, che svolge funzioni *corporate*, in qualità di Dirigente della società controllata KME Italy S.p.A.

Il Dr. Losi è responsabile degli affari societari e dell'internal audit.

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) *soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni*

b) *soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione*

*nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3*

Il Piano può avere particolare rilevanza ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti, in quanto è rivolto anche ai Dirigenti che svolgono funzioni di direzione come individuati nell'art. 152-sexies, comma 1, lett. c.2) e c.3) del Regolamento Emittenti.

Si segnala che, alla data del presente Documento Informativo non vi sono Beneficiari del Piano che rientrano nelle suddette categorie.

*c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto KME non è attualmente controllata da persone fisiche.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

*a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2*

*b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3*

Alla data del presente Documento Informativo non vi sono Beneficiari del Piano che rientrano nelle suddette categorie.

*c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano*

Il Piano è rivolto unicamente agli Amministratori Esecutivi di KME e ai Dirigenti di KME e delle Controllate. Non vi sono altri dipendenti e collaboratori Destinatari del Piano.

## **2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano**

### **2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani**

Il Consiglio della Società del 7 ottobre 2009 – in funzione dell'adozione di un nuovo piano di incentivazione destinato al *management* di KME e delle Controllate – ha deliberato di revocare il Piano 2006 e gli aumenti di capitale sociale a servizio dello stesso, deliberati nel corso delle riunioni consiliari del 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007, in esecuzione delle deleghe attribuite ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'assemblea del 19 maggio 2006 e successivamente modificate con deliberazioni del 21 giugno 2007. L'Assemblea Straordinaria ha approvato la revoca del Piano

2006 e le conseguenti modifiche statutarie. Pertanto, ad esito delle sopra richiamate deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria, il Piano 2006 e gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio in data 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007 hanno cessato ogni effetto.

Si segnala altresì che l'Assemblea Straordinaria ha approvato l'operazione di Scissione, divenuta efficace in data 22 marzo 2010. L'esecuzione del Piano è stata subordinata alla Scissione; in particolare, è stato previsto che l'assegnazione delle Opzioni potesse avvenire solo successivamente alla Data di Efficacia della Scissione e comunque decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data.

Il nuovo Piano di stock option si inquadra, quindi, nell'ambito del progetto di riorganizzazione del Gruppo attuato attraverso l'operazione di scissione parziale di iNTEK S.p.A. a favore di KME Group S.p.A. e che ha determinato una maggiore focalizzazione delle attività del Gruppo portando il ruolo di KME Group S.p.A. ad articolarsi in una attività di *holding* di partecipazioni, cui fanno capo tre aree/responsabilità distinte di *business*: settore rame, energie rinnovabili e servizi, ognuna delle quali con distinti sistemi di incentivazione.

Il Consiglio del 7 ottobre 2010 ha dato parziale esercizio al Piano e si è riservato di provvedere successivamente all'assegnazione delle rimanenti opzioni.

#### **2.1.1. Informazioni aggiuntive**

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni dalla Data di Assegnazione come meglio precisato al successivo Paragrafo 4.2, in quanto tale periodo è stato giudicato il più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del *management* che il Piano persegue.

Il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

#### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari**

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita e la relativa esercitabilità non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.

#### **2.2.1 Informazioni aggiuntive**

Non applicabile in quanto l'assegnazione e l'esercizio delle Opzioni non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

#### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito discrezionalmente dal Consiglio tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

#### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede.

**2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile, in quanto il Piano si basa solo sulle Azioni.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

**2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

**3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

**3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

L'Assemblea Ordinaria del 2 dicembre 2009 ha conferito al Consiglio ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano e in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano come meglio precisato al successivo Paragrafo 3.2.

**3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

Il Piano prevede che il Consiglio possa delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente e/o al Vice Presidente di KME, anche disgiuntamente tra loro (in questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento Presidente e/o al Vice Presidente di KME); fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente e/o al Vice Presidente di KME (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla

gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Il Piano prevede che il Consiglio possa deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo, ovvero provvedere alla assegnazione delle Opzioni ad altro Beneficiario qualora le stesse Opzioni, già assegnate in attuazione del Piano, abbiano cessato di avere efficacia, nei confronti dell'originario assegnatario; il tutto in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano. In ogni caso, il Consiglio avrà il potere di cessare l'esecuzione del Piano e di apportarvi ogni necessaria modificazione, anche con riferimento alle Opzioni esercitabili, ai termini e alle condizioni che il Consiglio riterrà adeguate nell'interesse della Società, fermo restando il necessario consenso di ciascun Beneficiario interessato.

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Si rinvia inoltre al successivo Paragrafo 4.23.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani**

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di Opzioni valide per l'acquisto e/o la sottoscrizione, a seconda dei casi, di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Opzione esercitata. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 31.000.000 Azioni, con facoltà del Consiglio di decidere insindacabilmente l'attribuzione al Beneficiario (che abbia esercitato le Opzioni) di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società ovvero in parte di Azioni di nuova emissione e in parte di Azioni in portafoglio, secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dal Consiglio tenuto conto dell'interesse della Società.

Per l'esecuzione del Piano, l'Assemblea Straordinaria ha attribuito al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, nel termine di cinque anni dalla data della deliberazione, per complessivi massimi Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Il periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.000.000 nuove azioni ordinarie KME Group S.p.A. prive del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ad Amministratori Esecutivi della Società e a Dirigenti della Società e delle Controllate, ad un prezzo di sottoscrizione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente,

fermo restando che la predetta facoltà di aumentare il capitale sociale non potrà essere esercitata anteriormente alla Data di Efficacia della Scissione e comunque non prima che sia decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data. Si segnala che, la Scissione ha avuto esecuzione con efficacia dal 22 marzo 2010.

In data 7 ottobre 2010, a parziale esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 2 dicembre 2009, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 7.522.500 mediante emissione di massime n. 25.500.000 Azioni KME, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,295, da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ai Beneficiari del Piano che esercitino le Opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato, stabilendo quale termine ultimo per la sottoscrizione il 31 dicembre 2015.

Si segnala altresì che, alla data del presente Documento Informativo, la Società detiene n. 8.212.755 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari all'1,836% del capitale sociale ordinario, acquistate nell'ambito del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'assemblea ordinaria del 16 settembre 2008 e del 29 aprile 2010, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 TUF e relative disposizioni di attuazione, e finalizzato, tra l'altro, a destinare le azioni proprie acquistate al servizio di eventuali piani di *stock option*, riservati agli amministratori e/o ai dirigenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni entro e non oltre il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari del Piano è stata approvata in data 7 ottobre 2010 dal Consiglio in sede collegiale, su proposta del Comitato per la Remunerazione, con il voto favorevole degli Amministratori indipendenti e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Si segnala che i Beneficiari individuati dal Consiglio del 7 ottobre 2010, i Vicepresidenti, dott. Vincenzo Manes e dott.ssa Diva Moriani e l'amministratore dott. Gian Carlo Losi, in occasione della delibera del Consiglio, si sono astenuti al momento della votazione in quanto Beneficiari del Piano.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Consiglio ha approvato il Piano in data 7 ottobre 2009 su proposta del Comitato per la Remunerazione.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Come meglio specificato nella tabella di cui al successivo Paragrafo 4.24, il Consiglio della Società ha proceduto in data 7 ottobre 2010 all'assegnazione di complessive n. 25.500.000 Opzioni a n. tre Beneficiari, sulla base della proposta del Comitato per la Remunerazione approvata il 7 ottobre 2010.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Alla data del 7 ottobre 2010 (Data di Assegnazione delle Opzioni e data della delibera del Comitato per la Remunerazione) il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni registrato sull'MTA è stato pari ad Euro 0,30217.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:**

- (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e**
- (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:**
  - a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero**
  - b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

L'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del Prezzo di Esercizio, indicato al successivo Paragrafo 4.19, è tale da scongiurare che l'assegnazione possa essere influenzata in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ex art. 114, comma 1, TUF.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso annualmente nel periodo compreso tra il giorno in cui si è tenuta la riunione del Consiglio che ha deliberato la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta (entrambi i giorni inclusi).

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario, qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato.

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

##### **4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione e/o acquisto di Azioni (a seconda dei casi come sopra precisato al precedente Paragrafo 3.4) con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

##### **4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di un massimo di n. 31.000.000 Opzioni, valide per la sottoscrizione e/o l'acquisto (a seconda dei casi) di massime n. 31.000.000 Azioni.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, dalla Data Iniziale di Esercizio sino alla Data Finale di Esercizio, corrispondente al 31 dicembre 2015, fatto salvo quanto previsto come di seguito indicato:

- (i) per Data Iniziale di Esercizio si intende:
  - (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione;
  - (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione;
  - (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione;
- (ii) in parziale deroga a quanto stabilito al precedente punto (i), il Consiglio potrà stabilire, al momento dell'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario e con espressa previsione contenuta nel relativo Contratto di Opzione, che - per tutte o per parte delle Opzioni assegnate - la Data Iniziale di Esercizio corrisponda al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione.

Resta inteso che, qualora l'esercizio delle Opzioni ai sensi del punto (ii) avvenga in un momento antecedente alla Data Iniziale di Esercizio così come stabilita ai sensi del precedente punto (i), le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno soggette al Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data della sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

In data 7 ottobre 2010, il Consiglio ha deliberato l'assegnazione di complessive n. 25.500.000 Opzioni, le quali potranno essere esercitare, anche in più *tranche*, solo ed esclusivamente a partire da ciascuna Data Iniziale di Esercizio ed entro il termine finale del 31 dicembre 2015, come segue:

- (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dal 10 ottobre 2011.
- (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dall' 8 ottobre 2012;
- (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dall' 8 ottobre 2013.

Si segnala altresì che il Consiglio del 7 ottobre 2010 ha concesso a tutti i Beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle Opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione e cioè dall'8 dicembre 2010. In tale caso, qualora l'esercizio delle Opzioni avvenga in un momento antecedente rispetto alla Data Iniziale di Esercizio, così come stabilita al capoverso precedente, le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle Opzioni saranno soggette a Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società). Il periodo di Lock Up è assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano.

Qualora si realizzi un Cambio di Controllo successivamente alla Data di Assegnazione e anteriormente alla Data Iniziale di Esercizio, la Società è tenuta a dare comunicazione ai Beneficiari dell'operazione o della situazione che comporta il Cambio del Controllo tempestivamente e comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione del superamento della soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF ovvero dal ricevimento della comunicazione dell'offerente ai sensi dell'art. 102 TUF. In tal caso, tutte le Opzioni assegnate saranno esercitabili dai Beneficiari nel periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data della comunicazione del Cambio di Controllo. Scaduto detto termine, i Beneficiari conserveranno in ogni caso il diritto di esercitare le Opzioni dalla Data di Inizio di Esercizio, nei termini e con le modalità previste nel Piano e nei relativi Contratti di Opzione.

Resta inteso che, in caso di Cambio di Controllo, l'eventuale impegno di Lock Up previsto nel Contratto di Opzione ai sensi di quanto sopra indicato verrà meno e sarà privo di qualunque efficacia nei confronti della Società dal momento del ricevimento della comunicazione del Cambio di Controllo e il Beneficiario potrà liberamente trasferire le Azioni a partire dalla medesima data.

#### **4.3 Il termine del piano**

Come già indicato al precedente Paragrafo 4.2, il Piano avrà termine alla Data Finale di Esercizio.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Oltre a quanto già indicato al precedente Paragrafo 4.2, si segnala che non è previsto un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati**

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, come già indicato al precedente Paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito discrezionalmente dal Consiglio tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

L'attribuzione degli strumenti finanziari non è subordinata al conseguimento di risultati di *performance*.

#### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Il Piano prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e possano essere esercitate unicamente dai Beneficiari. Le Opzioni non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge, fatto salvo il caso di trasferimento *mortis causa*.

Le Opzioni diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell'Opzione.

Con riguardo alla previsione di eventuali vincoli al trasferimento delle Azioni assegnate al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si rinvia quanto indicato al precedente Paragrafo 4.2 in relazione alla previsione del Lock Up.

Le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni e assoggettate a Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up ai sensi del Piano.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

Si ricorda comunque quanto specificato al precedente Paragrafo 4.6 circa i casi di annullamento delle Opzioni a seguito di loro tentato trasferimento o negoziazione.

Si ricorda inoltre il vincolo assunto circa l'impegno di non trasferimento, tramite qualsiasi tipo di negozio, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del rapporto di lavoro o di amministrazione con incarichi esecutivi con KME o con una Controllata, a seconda della qualifica del Beneficiario.

In particolare, il Piano prevede che, in caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa;
- (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico o dal rapporto di lavoro subordinato non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del rapporto senza che ricorra una giusta causa dovuta a: (i) licenziamento; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (iii) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto, a seconda dei casi, con la Società, o subisca una modifica della carica o del ruolo o dei compensi o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione sostanziale del medesimo rapporto; (b) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore

a sei mesi; (c) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario.

Ai sensi del Piano, si considerano inoltre ipotesi di *good leaver*:

- con riferimento ai Dirigenti, i casi di (a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato con la Società e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro subordinato con una Controllata o viceversa; (b) trasferimento del rapporto di lavoro subordinato ad altra Controllata; (c) trasferimento del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 del codice civile ovvero vendita, trasferimento, o altro atto di disposizione inerente, in tutto o in parte, alle attività di KME e/o di una Controllata a un soggetto terzo, per effetto dei quali eventi venga meno l'appartenenza al Gruppo del Beneficiario; (d) cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito del venir meno del controllo di KME sulla Controllata, per tale intendendosi i casi di: (x) perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile di KME sulla Controllata; (y) liquidazione o scioglimento della Controllata;
- con riferimento agli Amministratori Esecutivi: in caso di cessazione dalla carica di Amministratore Esecutivo della Società e di contestuale nomina alla carica di Amministratore Esecutivo in una Controllata.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

In caso di trasferimento delle Opzioni in violazione dei limiti indicati al precedente Paragrafo 4.6, le Opzioni diverranno nulle.

Si segnala altresì che, qualora la comunicazione di esercizio non sia pervenuta alla Società, entro i termini stabiliti dal Piano e/o indicati nei relativi Contratti di Opzione, ovvero non sia stato versato alla Società il Prezzo di Esercizio complessivamente dovuto dal Beneficiario entro i termini previsti, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di esercitare le Opzioni assegnategli e le stesse si intenderanno definitivamente estinte con liberazione dagli impegni assunti da parte della Società e del singolo Beneficiario.

Non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

#### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 8 del codice civile**

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 8, del codice civile.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere complessivo atteso per la Società in relazione al Piano, stimato alla Data di Assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari (7 ottobre 2010), è pari a circa Euro 1,9 milioni.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Come indicato al precedente Paragrafo 3.4, è previsto a servizio del Piano un aumento di capitale delegato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Il periodo, del codice civile che potrà determinare l'emissione di massime n. 31.000.000 di nuove azioni ordinarie KME.

In data 7 ottobre 2010, a parziale esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 2 dicembre 2009, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 7.522.500,00, mediante emissione di massime n. 25.500.000 nuove Azioni KME, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano, al prezzo unitario di Euro 0,295. In caso di integrale sottoscrizione delle stesse da parte dei Beneficiari a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si determinerà una diluizione massima in termini di quota di partecipazione pari al 4,9% del capitale complessivo della Società e pari al 5,3% del capitale ordinario.

**4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**

Ciascuna Opzione attribuita, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano, dà diritto alla sottoscrizione o all'acquisto (a seconda dei casi) di una Azione.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Si rinvia a quanto specificato al precedente Paragrafo 4.2.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea". Per i periodi di esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.

**4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione**

Il Prezzo di Esercizio è stabilito in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente.

Il Prezzo di Esercizio per ciascuna Opzione attribuita in data 7 ottobre 2010 è pari ad Euro 0,295.

**4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile, in quanto non sono previsti criteri per la determinazione del Prezzo di Esercizio diversi fra Beneficiari.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano secondo gli applicabili criteri di rettifica.

Il Consiglio – ove necessario per consentire al Beneficiario l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare le modalità e condizioni di esercizio delle Opzioni in occasione delle seguenti operazioni:

- a) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società, fatta salva la facoltà per il Consiglio di assegnare un termine per esercitare, a pena di decadenza, le Opzioni attribuite;
- b) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendano necessario.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

**4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari**

**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti**

Data: aggiornamento ottobre 2010

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 2							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		<u>SEZIONE 1</u>							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le Opzioni assegnate ma non esercitabili	Numero di strumenti finanziari sottostanti le Opzioni esercitabili ma non esercitate	Data di assegnazione da parte dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla Data di Assegnazione	Scadenza Opzione
Vincenzo Manes	Vice Presidente	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni KME Group S.p.A. con liquidazione fisica	14.500.000	/	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	31 dicembre 2015
Diva Moriani	Vice Presidente	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni KME Group S.p.A. con liquidazione fisica	9.000.000	/	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	31 dicembre 2015

Gian Carlo Losi	Amministratore KME/Dirigente di società controllata	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni KME Group S.p.A. con liquidazione fisica	2.000.000	/	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	31 dicembre 2015
-----------------	--	--------------------	---	-----------	---	-------------------	------------	------------	---------------------